

Codice A2109A

D.D. 18 ottobre 2023, n. 334

L.R. 14/2016 - affidamento alla società' in house VISIT Piemonte s.c.r.l. per la realizzazione del progetto per l'anno 2023 "Candidatura città europea del vino 2024 ALTO PIEMONTE GRAN MONFERRATO - TERRA DI SAPERI E SAPORI" e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa complessivo pari ad euro 40.000,00 sul cap. 140699/2023 - CUP J69I23001420002....



ATTO DD 334/A2109A/2023

DEL 18/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2109A - Valorizzazione turistica del territorio

OGGETTO: L.R. 14/2016 - affidamento alla società' in house VISIT Piemonte s.c.r.l. per la realizzazione del progetto per l'anno 2023 “Candidatura città europea del vino 2024 ALTO PIEMONTE GRAN MONFERRATO - TERRA DI SAPERI E SAPORI” e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa complessivo pari ad euro 40.000,00 sul cap. 140699/2023 – CUP J69I23001420002

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l'incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e comunicazione turistica che consentano di promuovere l'immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.

La Regione, ai sensi dell'art. 5 di detta legge si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

In particolare, l'art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;

Con D.G.R. 26-6583 del 06/03/2023 e D.G.R. 25-7028 del 12/06/2023, la Giunta regionale ha approvato il “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2023” che individua azioni di promozione e di comunicazione sviluppate anche in compartecipazione con altri soggetti, nell'ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, green, turismo per tutti, congressuale, ecc., idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese.

Con le citate D.G.R. n. 26-6583 del 06/03/2023 D.G.R. 25-7028 del 12/06/2023 si è, tra l'altro, stabilito che la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, competente per le attività di cui sopra, potrà avvalersi delle Società “in house providing” per l'attuazione delle suddette azioni tra cui VISIT Piemonte s.c.r.l.

Visto il piano di attività 2023, trasmesso in data 06/03/2023, ns. prot. 3854/A2100A, approvato con D.G.R. n. 27-6709 del 04/04/2023 “VISIT Piemonte S.c.a.r.l.. Assemblea ordinaria del 17 Aprile 2023 - Indirizzi al rappresentante regionale.” il cui importo complessivo a carico della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport della Regione Piemonte per le attività indicate con priorità 1 è di Euro 4.409.222,00;

vista la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 (approvata con DGR n. 15-6530 del 20/02/2023), con la quale si definisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra VISIT Piemonte e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati da VISIT medesima;

considerato che la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 2 e 3 individua altresì le attività che VISIT svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che comprendono, tra le altre, le seguenti: “Attuazione delle politiche di marketing strategico e operativo e la promozione volta alla commercializzazione dei prodotti turistici e Piemontesi, sia direttamente rivolta al turista che agli intermediari e ai moltiplicatori, concentrandosi su efficacia ed efficienza, anche ai fini della creazione di un ecosistema digitale regionale turistico”;

rilevato che l'art 3 c. 3 di detta Convenzione prevede che *“Il Piano annuale di attività, redatto da VISIT Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività. L'elenco delle attività previste dall'art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14. Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte scrl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art.3 comma 3 della medesima legge”*

visto che, coerentemente con quanto previsto dal piano Attività 2023, la società VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, trasmesso in data 17/10/2023, al settore Valorizzazione turistica del territorio, ns. prot. 17279/A2100A di pari data, la proposta inerente il progetto “Candidatura città europea del vino 2024 ALTO PIEMONTE GRAN MONFERRATO - TERRA DI SAPERI E SAPORI”, congiuntamente valutato, del valore di 41.104,00 di cui 40.000,00 euro per servizi esterni, € 1.104,00 per costo attività svolta internamente da personale VISIT già spesi dalla quota consortile (D.D. n. 140 del 31/05/2023) per un totale di € 40.000,00 oggetto di impegno del presente provvedimento, come da progetto allegato (allegato 1);

visto il “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2023” della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 26-6583 del 06/03/2023 e D.G.R. 25-7028 del 12/06/2023 che – in particolare - al punto 8 prevedono le linee di intervento per la promozione turistica del Piemonte realizzate direttamente anche avvalendosi di VISIT Piemonte S.c.r.l. e che comprende la realizzazione di iniziative di valorizzazione del territorio piemontese tra cui: *“Comunicazione da realizzarsi attraverso mass-media, acquisto di spazi promo- pubblicitari su testate italiane ed estere, social media e piattaforme tecnologiche, produzione editoriale tradizionale e digitale, prodotti multimediali, gadgets per la promozione turistica e sportiva ai*

target interessati e mercati di riferimento”.

Visto che VISIT Piemonte srl si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021.

Visto che con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte era stata iscritta nel nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti in house a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl), ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società in house;

considerato che rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione della società Visit Piemonte Srl come società in house providing della Regione Piemonte.

Visto l'art. 7 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023 e il d.lgs. 201/2022 in base al quale ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in-house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La Regione può procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l, in quanto società in *house providing* della Regione, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle *società in house*.

Vista la DGR 32 – 7964 del 30.11.2018 che ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a VISIT Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

visto che le attività comprese nella proposta sopra citata (allegato 1) rientrano tra quelle individuate nelle attività approvate con il Piano di Attività e Budget 2023 di cui alla DGR n. 27-6709 del 04/04/2023 e dal “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2023” della regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 26-6583 del 06/03/2023 e D.G.R. 25-7028 del 12/06/2023;

valutata congrua la proposta progettuale, così come attestato nell'apposita relazione del Responsabile del Progetto, conservata agli atti del Settore Valorizzazione Turistica del Territorio della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, anche alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la succitata offerta economica presentata da Visit Piemonte Srl, per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'offerta economica presentata da Visit Piemonte Srl, che prevede un costo medio lordo orario pari a euro 40,89 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di

organismo in house (quota consortile), appare congrua, in quanto in linea con le tariffe unitarie onnicomprensive considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte che svolgono attività ragionevolmente comparabili, come emerge dal confronto comparativo derivante dall'analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.";

- si ritiene ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte direttamente dalle strutture regionali;
- si ritiene che la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Scrl possa implementare molteplici benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how ultradecennale nel capo della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio piemontese;
- la società da tempo supporta la Regione Piemonte per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici, valorizzando le peculiarità della regione attraverso il racconto di quattro temi salienti, quali arte-cultura e siti Unesco, enogastronomia, attività outdoor e paesaggi, spiritualità, articolato su diversi canali promozionali destinati al mercato nazionale e internazionale, con un piano di comunicazione integrato, realizzato in collaborazione con tutti i partner pubblici e privati del territorio, in particolare con il mondo camerale attraverso Unioncamere Piemonte, suo altro socio.
- Il marketing territoriale in ambito turistico e agroalimentare rappresenta un'attività strategica che richiede un'organizzazione ad hoc, capace di operare sui mercati cogliendone le continue evoluzioni e Visit Piemonte Scrl possiede le competenze tecniche necessarie per operare con efficacia anche in ambito internazionale, dove appare sempre più necessario presentarsi sui mercati con un approccio istituzionale e multilaterale al fine di dialogare e mettere in contatto gli attori del sistema turistico regionale con i player dei Paesi verso i quali viene attivata la promozione.
- ulteriori motivazioni sono argomentate in modo dettagliato nella relazione del Responsabile del Progetto, conservata agli atti del Settore Valorizzazione Turistica del Territorio della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Considerato che, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento di prestazioni strumentali, quali quelle oggetto del servizio sopra indicato, alla società in house Visit Piemonte, anche a seguito di comparazione con gli standard di mercato per servizi simili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è in grado di offrire vantaggi per la collettività in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche: Visit Piemonte S.c.r.l. assicura, infatti, ottimali livelli di servizio grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili. La gestione dell'affidamento in regime di in house providing, soprattutto nel caso di prestazioni meramente strumentali come quelle oggetto del servizio in argomento, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato.

ritenuto pertanto, in attuazione delle D.G.R. n. 26-6583 del 06/03/2023 e D.G.R. 25-7028 del 12/06/2023, con cui la Giunta regionale ha approvato il "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2023", di accogliere la proposta presentata dalla società VISIT Piemonte s.c.r.l. con sede in 10121 Torino – Via Bertola, 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. benef. 132262), relativa allo svolgimento delle attività necessarie per la realizzazione del progetto suindicato, provvedendo ad impegnare la somma di € 40.000,00 (esente

IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) sul cap. 140699 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (missione 7 - programma 01) che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

considerato che la realizzazione dei progetti e delle relative iniziative risultano necessarie per contribuire alla piena realizzazione delle attività della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport e del Settore competente al fine di raggiungere gli obiettivi contenuti nei documenti regionali di programmazione turistica;

riconosciuta la valenza promozionale dei progetti in questione che prevede la realizzazione di campagne di comunicazione particolarmente incisive ed efficaci, che evidenziano i temi chiave condivisi da **VISIT Piemonte** e dalla Regione Piemonte nel Piano di attività 2023;

ritenuto infine di affidare alla società **VISIT Piemonte S.c.r.l.** l'incarico per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta in argomento, riconoscendo alla stessa le spese che saranno effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione delle attività in essa indicate fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa di € 40000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);

stabilito che la liquidazione della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto sopra descritto, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto, pari a € 40.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo e che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto è stato attribuito il codice CUP J69I23001420002.

dato atto che:

- il responsabile del progetto è il responsabile del settore Valorizzazione Turistica del Territorio della direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, firmataria del provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- il DURC che risulta regolare con validità fino al 24 novembre 2023;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse fresche e si tratta di spesa non ricorrente.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021";

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- vista la legge regionale n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- vista D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- vista la L.R. 29 aprile 2022 n. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022);
- vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- vista la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- vista la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- vista la DGR 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- visto il capitolo 140699/2023 "Spese ed altri oneri per attività di promozione turistica, anche attraverso l'adesione della Regione con quote associative a enti, istituti, associazioni e comitati correlati a eventi turistico-sportivi", che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di accogliere, in attuazione delle D.G.R. n. 26-6583 del 06/03/2023 e D.G.R. 25-7028 del 12/06/2023, con cui la Giunta regionale ha approvato il “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2023”, il progetto esecutivo, “Candidatura città europea del vino 2024 ALTO PIEMONTE GRAN MONFERRATO - TERRA DI SAPERI E SAPORI” (allegato 1), presentato da VISIT Piemonte S.c.r.l. , per una spesa prevista complessiva di € 40.000,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972). CUPJ69I23001420002. Dette attività sono coerenti con le “attività progettuali” del Piano di attività di VISIT Piemonte scrl per l’anno 2023;
- di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Visit Piemonte S.c.r.l., allegato alla presente determinazione (Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;
- di affidare alla *società in house providing* VISIT Piemonte S.c.r.l. (cod. ben.132262) l’incarico per l’espletamento degli adempimenti tecnico-operativi necessari alla realizzazione delle azioni contenute nella proposta in argomento, riconoscendo alla stessa le spese che saranno effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione delle attività in essa indicate fino alla concorrenza dell’ammontare massimo di spesa di € 40.000,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972) secondo le modalità definite dalla Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 (approvata con DGR n. 15-6530 del 20/02/2023) che disciplina i principi e le disposizioni generali che devono essere osservati per qualsiasi affidamento disposto dalla Regione a VISIT Piemonte scrl;
- di impegnare la spesa pari a € 40.000,00 sul cap.140699 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Missione 7 – Programma 01) che ne presenta la disponibilità di competenza e di cassa, a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l (cod. benef. 132262) per la realizzazione del progetto “Candidatura città europea del vino 2024 ALTO PIEMONTE GRAN MONFERRATO - TERRA DI SAPERI E SAPORI” (allegato 1) la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che si provvederà alla liquidazione della suddetta somma secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all’Allegato 2. La somma impegnata con il presente provvedimento si presume interamente esigibile nell'esercizio 2023.
- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.
- di dare atto che il responsabile del progetto è il responsabile del settore Valorizzazione Turistica del Territorio della direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, firmataria del provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Piemonte, nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. b) e art. 37 del Dlgs 33/2013 modificato dal D.lgs 97 del 25/5/2016, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

LA DIRIGENTE (A2109A - Valorizzazione turistica del territorio)
Firmato digitalmente da Barbara Bellini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_2.pdf
2. Allegato_1.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “_____ 2023”

TRA

REGIONE PIEMONTE, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Valorizzazione turistica del territorio in persona del Responsabile del Settore A2109A Valorizzazione turistica del territorio, _____, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Via Nizza 330 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L., con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona di _____, in qualità di _____, in forza dei poteri al medesimo attribuiti dall’atto n. _____ di repertorio del Notaio Maurizio Gallo-Orsi, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data _____, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche “Visit Piemonte”),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l’incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e comunicazione turistica che consentano di promuovere l’immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.

- La Regione, ai sensi dell’art. 5 di detta legge si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l’attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l’analisi e la consulenza di marketing turistico.

- In particolare, l’art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell’offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;

- Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all’esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

- con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l’esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

- con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima;

- la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva e l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, al fine di promuovere il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;
- il comma 3 art. 3 della medesima Convenzione dispone che: *“Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Scrl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge”*;
- il Piano di attività 2023 di Visit Piemonte, approvato con D.G.R. n. 27-6709 del 04/04/2023 “Visit Piemonte S.c.a.r.l.. Assemblea ordinaria del 17 Aprile 2023 - Indirizzi al rappresentante regionale”, stabilisce che l'importo complessivo a carico della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport della Regione Piemonte per “Approvazione Piano di Attività e Budget 2023” è di euro 4.409.222,00 per costi diretti delle azioni specifiche e individua, tra le varie attività azioni di promozione e di comunicazione sviluppate anche in compartecipazione con altri soggetti, nell'ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, green, turismo per tutti, congressuale, ecc., idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese;
- l'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Scrl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo 3, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;
- in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 della più volte citata Convenzione Quadro, Visit Piemonte S.c.r.l., con sede in Via Bertola, 34, Torino –C.F./P.IVA. 09693360019, ha trasmesso in data _____, al settore Valorizzazione turistica del territorio, ns. prot. _____ di pari data, la proposta inerente il progetto “_____ 2023”, congiuntamente valutato, del valore complessivo di € _____, di cui _____ per servizi esterni, € _____ per costo attività svolta internamente da personale VISIT per un totale di € _____ oggetto di impegno del presente provvedimento e € _____ a carico dei costi di struttura già spesi dalla quota consortile (D.D. n. 140 del 31/05/2023);
- con determinazione dirigenziale n. ____ del ____/2023 è stato approvato il progetto denominato “_____”, presentato da Visit Piemonte s.c.r.l, nell'ambito delle attività individuate con il piano di attività e budget 2023, approvato con D.G.R. n. 27-6709 del 04/04/2023 e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro _____ (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972);
- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO e DURATA

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato “_____ 2023” da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023, come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale (prot. n. _____ del ____/2023).

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al 31 dicembre 2023, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate, con provvedimento espresso, prima della scadenza.

Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Valorizzazione Turistica del Territorio, articolazione della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1 agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con D.D. n. _____/2023, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della Convenzione Quadro;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Valorizzazione Turistica del Territorio della Regione Piemonte;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il Valorizzazione Turistica del Territorio della Regione Piemonte, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Valorizzazione Turistica del Territorio.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l'azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l'attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali nonché con il sistema sportivo, funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

Come da art.15 commi 1 e 2 della Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023:

- *Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;*
- *La Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte Scrl.*

Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro _____ (_____/00) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. ____ del _____, in particolare sul capitolo 140699 del bilancio regionale finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Il corrispettivo dei servizi affidati, pari a complessivi euro _____ (_____/00) IVA esente, sarà liquidato dal Settore Valorizzazione Turistica del Territorio al Soggetto affidatario con le seguenti modalità, previste all'articolo 5 della Convenzione Quadro:

a) al raggiungimento di almeno il 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, ovvero di euro _____, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;

b) il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro il 28 febbraio 2024.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport **IPA 1MGN7P** ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il CUP _____ che dovrà necessariamente essere indicato sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Valorizzazione Turistica del Territorio .

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Valorizzazione Turistica del Territorio la documentazione a supporto delle fatturazioni. La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto "_____ 2023";
2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire

eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Srl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Srl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicate. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

Art. 7 – MODIFICHE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata dei servizi affidati;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta

regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto “_____ 2023” e necessari all'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Valorizzazione Turistica del Territorio.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 della Convenzione Quadro (rep. 206/2023 del 09/05/2023) vigente tra le parti, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023. L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente (tabella A dell'Allegato I.4 D.Lgs 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, secondo le modalità individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (Prot. n. 240013/2023) del 28/06/2023.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Torino, data della firma digitale

Visit Piemonte S.c.r.l.

Regione Piemonte

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei -
Turismo e Sport settore Valorizzazione Turistica del
Territorio



PROGETTO

**“CANDIDATURA CITTA’ EUROPEA DEL VINO 2024_ ALTO
PIEMONTE GRAN MONFERRATO/ TERRA DI SAPERI E SAPORI”**

PREMESSA

Si ritiene che il riconoscimento di Città Europea del Vino 2024 possa essere uno straordinario valore aggiunto, foriero di importanti ricadute in termini di immagine, turistica e socioeconomica.

Alto Piemonte e Gran Monferrato, invece, hanno raccolto la sfida con la candidatura a Città Europea del Vino 2024 per dare vita ad una strategia di sviluppo territoriale attraverso il comparto turistico.

Si prevede l'organizzazione di un percorso partecipativo che coinvolgerà, in modo sinergico, tutti gli stakeholder del territorio. Il Progetto propone di avviare un processo di consultazione e ascolto dei diversi territori, al fine di supportare l'elaborazione delle future politiche di intervento turistico ed enogastronomico ampiamente condivise.

L'emergenza pandemica ha di fatto accelerato un processo che, almeno per certi versi, era già in atto: il trend di una vacanza a stretto contatto con la natura, una crescente richiesta di esperienze uniche e fortemente incentrate sull'autenticità, modalità di prenotazione rapide e smart, attenzione verso la sostenibilità. Sono solo alcune delle tendenze che risultano ulteriormente potenziate e che troveranno sempre più riscontro nei prossimi anni.

Uno scenario che spinge le destinazioni e gli operatori a dover ripensare la propria offerta per adeguarla al contesto competitivo.

L'obiettivo è quello di caratterizzare il vino come elemento unificante e individuare i principali assi di intervento all'interno dei quali andare a calare le più efficaci e coerenti linee strategiche, per poter incrementare il livello di sviluppo dell'offerta turistica del

territorio nel suo complesso, rendendo i diversi prodotti e servizi turistici maggiormente fruibili.

Per la realizzazione delle attività, si prevede il coinvolgimento e la collaborazione con le Enotecche regionali, i Consorzi di tutela, le Strade del vino e tutti gli eventuali soggetti riconosciuti dalla normativa regionale.



ALTO PIEMONTE

GRAN MONFERRATO

Città Europea del Vino 2024
Candidate Lands



STRATEGIA E ATTIVITA'

- **PRESENTAZIONI SUI TERRITORI: verso il 2024**

Sono state ipotizzate 3 date: 24, 25, 26 novembre 2023 rivolte a: giornalisti, Comuni Città del Vino, stakeholder dei territori, produttori. Si stimano 150 pax all'apertura/panel e 50 pax per le cene.

- **Acqui Terme:** mattina per apertura, presentazione del progetto, degustazione; a seguire ci si sposterà a **Casale Monferrato** con organizzazione di un panel con focus UNESCO, esperienza "Krumiri" e cena;
- **Ovada:** organizzazione di un panel con focus sulle esperienze passate di Città del Vino e visita in cantina con cena;
- a seguire trasferimento a **Ghemme** per visita in cantina con cena;
- partecipazione ad un evento enoturistico internazionale (ad esempio Spagna).

- **ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE:**

- produzione di un video promozionale (no girati, solo montaggio);
- predisposizione di una landing page per l'atterraggio delle campagne promozionali: un aggregatore dei contenuti promozionali dei diversi soggetti coinvolti e di presentazione dei territori.
- realizzazione di un flyer promozionale (a cura del Comitato Organizzatore)

- **LOGO:**

- per il 2023 si ipotizza di veicolare quello attualmente in uso; quello rivisitato verrà utilizzato dopo il passaggio di consegne (gennaio 2024);

- **ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE:**

- rivisitazione logo (vedi sopra);

- **VARIE:**

- presentazioni e partecipazione ad eventi e fiere tematiche nazionali (attualmente ipotizzati: Torino Wine Week, Vinitaly, Salone del Gusto);
- presentazioni e partecipazione ad eventi internazionali (evento di apertura e passaggio di consegne a gennaio in Portogallo e di chiusura ad ottobre).

In particolare L'Alto Piemonte e il Gran Monferrato hanno ricevuto a Bruxelles dal network RECEVIN (Rete Europea delle Città del Vino), il riconoscimento di Città europea del Vino 2024, il titolo che a rotazione premia le migliori aziende produttrici di un territorio italiano alternandosi con altre città vignaiole di Portogallo e Spagna.

La candidatura è stata assegnata per tutto il prossimo anno a 20 città piemontesi unite sotto un'unica sigla e un programma condiviso di eventi, meeting, convegni e degustazioni distribuiti sulle provincie di Alessandria, Biella, Novara, VCO e Vercelli. La consegna del testimone dalla regione vinicola portoghese del Duoro al Piemonte è avvenuta dopo l'esame di tre candidature pervenute all'Associazione Nazionale Città del Vino: Montepulciano (Siena), San Clemente (Rimini) e appunto la cordata delle città piemontesi.

- Educational tour

TEMATICHE DA SVILUPPARE

L'attività prevede la riflessione sui seguenti temi principali:

- Turismo enogastronomico
- Turismo outdoor e turismo esperienziale in una prospettiva di sostenibilità

OBIETTIVI

- valorizzare i **territori e le produzioni dei territori coinvolti**
- promuovere le straordinarie peculiarità dei territori dell'Alto Piemonte e del Gran Monferrato per potenziarne la **destagionalizzazione** e valorizzare il turismo per tutto l'anno.

• CRONOPROGRAMMA 2023

	2023		
	Ottobre	Novembre	Dicembre
Presentazioni della candidatura sul territorio regionale ed un eventuale evento internazionale		Acqui-Terme, Casale M.to, Ovada, Ghemme, (Spagna)	
Realizzazione video, landing page e flyer			

BUDGET PROGETTO

Le voci di spesa parziali delle singole attività, sono indicative e possono essere tra loro compensate a seconda delle necessità, pur nel rispetto della somma massima complessiva indicata per ogni singolo anno. Tutto ciò al fine di garantire la migliore riuscita delle iniziative previste dal progetto.

Tutte le attività proposte rispondono ai fini istituzionali del socio Regione e richiamano quanto contenuto nel Piano di Attività e Budget 2023, approvato dal socio Regione Piemonte con DGR 27 - 6708 del 04/04/2023 e dal "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2023" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n 26-6583 del 6/03/2023

Il personale coinvolto nel progetto è composto da dipendenti di Visit Piemonte, i quali si occuperanno della gestione di tutte le fasi operative. Per l'anno 2023 non ci saranno spese di personale in quanto già speso da altre fonti di finanziamento

Le azioni descritte vengono realizzate attraverso l'ottimizzazione delle risorse economiche previste al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto indicati. Gli affidamenti sono predisposti secondo la disciplina vigente e secondo gli obiettivi istituzionali della Regione Piemonte.

Qui di seguito la rappresentazione del budget di spesa delle azioni previste.

BUDGET PROGETTO "Candidatura Città del vino 2024"					
ATTIVITA'	AZIONI ANNO 2023		SERVIZI ESTERNI (ofi)	COSTO VISIT PIEMONTE	TOTALE
CANDIDATURA CITTA' DEL VINO 2024	1. Presentazioni della candidatura sul territorio regionale e internazionale. Partecipazione a fiere. Realizzazione di eductourOrganizzazione, logistica e realizzazione di n. 3 eventi regionali		30.000,00		30.000,00
	2. Realizzazione video, landing page e flyerIdeazione e realizzazione degli strumenti di comunicazione dell'iniziativa		10.000,00		10.000,00
	TOTALE COSTI ANNO 2023		40.000,00	-	40.000,00
VALORE PROGETTO (COMPRESIVO DELLA STRUTTURA)					
VALORE AZIONI VISIT PIEMONTE SCRL (SERVIZI ESTERNI)	40.000 €				
INCIDENZA DEI COSTI DI STRUTTURA - DEL PERSONALE E DELLA DIREZIONE SUL PROGETTO / GIA' SPESATO DALLA QUOTA	1.104 €				
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	41.104 €				
CALCOLO COSTO MEDIO LORDO					
COSTO ORARIO MEDIO LORDO	N.ORE PERSONALE	TOTALE COSTI INTERNI ((COSTI PERSONALE + COSTI DI STRUTTURA)			
40,89 €	27	1.104			
<i>di cui</i>					
INCIDENZA DEI COSTI DI STRUTTURA SUL PROGETTO E SPESATO SU QUOTA CONSORTILE		-€	296		
INCIDENZA DEI COSTI DI DIREZIONE SUL PROGETTO E SPESATO SU QUOTA CONSORTILE		€	560		
COSTO PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO E SPESATO SU QUOTA CONSORTILE		€	840		
TOTALE COMPLESSIVO		€	1.104		

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 334/A2109A/2023 DEL 18/10/2023**

Impegno N.: 2023/18468

Descrizione: AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ IN HOUSE VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2023 "CANDIDATURA CITTÀ EUROPEA DEL VINO 2024 ALTO PIEMONTE GRAN MONFERRATO - TERRA DI SAPERI E SAPORI" E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO. IMPEGNO DI SPESA COMPLESSIVO PARI AD EURO 40.000,00 SUL CAP. 140699/2023 - CUP J69I23001420002

Importo (€): 40.000,00

Cap.: 140699 / 2023 - SPESE ED ALTRI ONERI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADESIONE DELLA REGIONE CON QUOTE ASSOCIATIVE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI CORRELATI AD EVENTI TURISTICO-SPORTIVI (PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA, ART.4 DELLA L.R. 6/77, L.R. 14/2016)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J69I23001420002

Soggetto: Cod. 132262

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 04.7 - Altri settori

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 07 - Turismo

Programma: Cod. 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo